



Comune di Acqualagna

Provincia di Pesaro e Urbino

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE PER AVVIARE UN PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE PER LA DEFINIZIONE DELLE ATTIVITÀ GESTIONALI E FUNZIONALI DEL POLO MUSEALE LOCALE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N.117/2017.

PREMESSA

- L'Amministrazione Comunale riconosce il Museo del Tartufo ed il Polo Museale Locale come luogo di preminente importanza culturale ed intende promuovere e sostenere ogni iniziativa atta a rendere accessibile e fruibile tale contenitore culturale, nonché sviluppare azioni e progetti specifici, con la finalità di promuovere lo sviluppo culturale e turistico del Comune;
- Le caratteristiche peculiari del Museo del Tartufo e del Polo Museale hanno consentito di poter rappresentare un'esperienza unica in campo regionale e nazionale, con riscontri positivi in termini di apprezzabilità sia dal mondo scientifico che dai visitatori;
- I locali e gli asset del polo museale locale rientrano tra le sedi di attuazione del progetto "Essentia Marchigiana", finanziato con fondi regionali, pertanto il progetto di co-progettazione dovrà assicurare la compatibilità e la corretta integrazione logistica e operativa tra le attività di gestione proposte e le iniziative già programmate e in corso di svolgimento nell'ambito di tale finanziamento;
- L'Amministrazione Comunale intende incentivare progetti ed interventi volti a promuovere le peculiarità e le risorse del territorio, nonché a garantire un'offerta culturale e museale nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale, capace di coinvolgere gli enti impegnati nella promozione del territorio favorendo un'esperienza aperta alla partecipazione dei soggetti Enti del Terzo Settore;
- L'Istituto della co-progettazione previsto all'art 55 del D.Lgs n 117 del 03/07/2017 "Codice del terzo Settore" può rispondere a tali finalità, in riferimento al contributo proattivo che può essere espresso dagli enti del Terzo Settore, di cui all'art. 4 CS, consentendo l'attivazione di un partenariato, reale espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria di cui all'art. 118 della Costituzione;
- Con la co-progettazione, nel caso di specie, l'Ente locale e l'ETS sono impegnati a costruire un progetto condiviso di gestione, promozione e valorizzazione dell'offerta culturale, mettendo a disposizione risorse e reti per lo sviluppo qualitativo degli interventi;

VISTA la Deliberazione di Giunta municipale n. 118 del 25/11/2025 avente ad oggetto "linee di indirizzo per la co-progettazione finalizzata alla definizione delle attività gestionali e funzionali alla promozione e valorizzazione del polo museale locale ai sensi dell'art 55 del d.lgs n117/2017;

RENDE NOTO

Che il Comune di Acqualagna nell'intento di valorizzare il ruolo del Terzo Settore e le molteplici espressioni del volontariato riconosciuto come risorsa per la collettività, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale (art. 1, c. 4, Legge 328/2000) ed avuto riguardo ai contenuti del Codice del Terzo Settore approvato con D.Lgs 117/2017 e delle recenti Linee Guida approvate con D.M. 72/2021 intende attivare un'indagine esplorativa finalizzata ad individuare un ETS iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S) disponibile alla co-progettazione e cogestione delle attività gestionali e funzionali alla promozione

COMUNE DI ACQUALAGNA

Provincia di Pesaro e Urbino

Piazza Enrico Mattei, 9 Acqualagna- tel 0721.79671 Fax 0721 799044

Email: comune.acqualagna@provincia.ps.it

Pec comune.acqualagna@emarche.it

Internet: www.comune.acqualagna.ps.it

e valorizzazione del polo museale locale, in risposta alle esigenze di promozione culturale e turistica del territorio.

Gli ETS sono invitati ad esprimere la loro disponibilità a collaborare con l'Amministrazione comunale nella ricerca di soluzioni tecniche utilizzabili mettendo a disposizione competenze, risorse, esperienze, conoscenze del territorio e della rete, al fine di definire e realizzare il progetto delineato nel presente Avviso, concorrendo a realizzarne gli obiettivi.

In caso di valutazione finale positiva del progetto e sulla base del relativo piano finanziario e delle risorse pubbliche disponibili, l'affidamento degli interventi sarà regolamentato da una Convenzione. Tale accordo disciplinerà la gestione di tutte le risorse messe in capo sia dall'Amministrazione che dall'Ente partecipante.

Il Comune si riserva di individuare i soggetti idonei per la co-progettazione e l'eventuale realizzazione degli interventi, a seguito alla valutazione e verifica delle informazioni fornite e del progetto preliminare elaborato.

L'Ente si riserva altresì di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente avviso esplorativo e di non dare luogo alla procedura di selezione.

ART. 1 OGGETTO DELL'ISTRUTTORIA

Oggetto dell'Avviso Pubblico è il percorso di co-progettazione finalizzato alla realizzazione di un progetto di co-gestione che preveda le seguenti azioni:

- Gestione del Museo del Tartufo e del Polo Museale Locale per ciò che riguarda le attività ordinarie e straordinarie, apertura e chiusura degli spazi e delle sale, biglietteria, prenotazione e prevendita, accoglienza ed informazione al pubblico;
- Custodia, Vigilanza e Responsabilità dei Beni Museali, Assunzione della responsabilità diretta della custodia e della sorveglianza continua dei beni conservati presso il Museo del Tartufo e l'intero sistema museale locale (inclusi gli spazi e le collezioni ospitate).
- Manutenzione ordinaria dei beni e degli spazi ed è chiamato a rispondere della loro integrità, funzionalità e conservazione per l'intera durata della Convenzione, in conformità con gli standard museali e le disposizioni di tutela del patrimonio culturale;
- Programmazione culturale e scientifica, volta alla valorizzazione dei Musei e delle collezioni e materiali ivi ospitati, prevedendo una programmazione didattica di divulgazione scientifica rivolte ai bambini, agli adulti anche in collaborazione con Scuole, Università e Centri di ricerca;
- Messa a disposizione di personale specializzato in grado di garantire la necessaria professionalità ed esperienza nello specifico settore culturale;
- Promozione di ogni iniziativa volta alla diffusione di eventi inerenti l'attività del Museo attraverso la proposta di incontri pubblici e anche mediante la proposta di convegni, animazioni, mostre e pubblicazioni per la valorizzazione del patrimonio storico, culturale e ambientale del territorio;
- Confronto con l'Amministrazione Comunale per programmare e attuare iniziative e azioni di promozione, educazione e valorizzazione, economicamente sostenibili;
- Investimento nell'attività promozionale e di valorizzazione del Museo;
- Predisposizione della Carta dei Servizi e di un sistema di Customer Satisfaction management;

COMUNE DI ACQUALAGNA

Provincia di Pesaro e Urbino

Piazza Enrico Mattei, 9 Acqualagna- tel 0721.79671 Fax 0721 799044

Email: comune.acqualagna@provincia.ps.it

Pec comune.acqualagna@emarche.it

Internet: www.comune.acqualagna.ps.it

ART. 2 SOGGETTI AMMESSI

Il presente invito è rivolto alle organizzazioni del Terzo Settore in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti generali:

- iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, il requisito dell'iscrizione al RUNTS deve intendersi soddisfatto da parte degli enti attraverso la loro iscrizione, alla data di pubblicazione del presente Avviso, al competente Albo e/o Registro richiesto in relazione alla propria natura giuridica dalle normative di settore;
- possesso dei requisiti di carattere generale di moralità professionale e di capacità a contrarre con la pubblica amministrazione previsti dalle normative vigenti e che non incorrano nelle cause di esclusione di cui all'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici).;
- in regola coi versamenti contributivi e previdenziali nei confronti di eventuali lavoratori dipendenti;
- avere nei propri fini istituzionali quello di operare in un settore d'intervento coerente con l'oggetto della procedura di cui trattasi, in particolare promozione culturale e valorizzazione dei beni culturali;
- avere gestito negli ultimi due anni servizi attinenti (Il possesso di detto requisito deve essere dimostrato mediante la presentazione di un elenco indicante la specifica tipologia del servizio svolto, l'importo, l'anno di esecuzione e il destinatario pubblico e/o privato). Ai fini del presente Avviso, per soddisfare il requisito di esperienza biennale, saranno considerati "servizi attinenti" tutti quelli che dimostrino un'adeguata capacità gestionale, organizzativa, di sorveglianza di flussi di pubblico su beni o spazi in affidamento. Tali servizi includono, ma non si limitano a: gestione diretta di strutture museali, siti archeologici o spazi espositivi, organizzazione o la co-gestione di eventi, manifestazioni o rassegne culturali/turistiche, gestione continuativa di Sportelli IAT (Informazione e Accoglienza Turistica) o analoghe strutture di fruizione pubblica che prevedano la gestione di accessi, sistemi di prenotazione e promozione attiva dei servizi culturali.
- essere in condizioni di poter garantire lo svolgimento degli interventi oggetto della coprogettazione;
- per i soggetti obbligati, iscrizione nel registro delle Imprese presso la competente CCIAA per attività inerente quella oggetto della presente procedura di co-progettazione.
- applicare, nei confronti del personale volontario, le norme contenute nel D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, "Codice del Terzo settore";
- osservare tutte le disposizioni di legge in materia di assicurazioni per gli infortuni e tutte le disposizioni di legge relativamente all'utilizzo di volontari e collaboratori;
- rispettare le norme che tutelano il trattamento dei dati personali, in piena conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e successiva disciplina nazionale di attuazione.

La partecipazione al presente avviso può essere effettuata anche da più ETS, in rete fra loro. In tal caso, ai fini della partecipazione, gli ETS dovranno indicare l'Ente che, in rete con le altre, coordinerà la presentazione del progetto, che dovrà essere sottoscritto da tutte le associazioni proponenti.

Le Organizzazioni, inoltre, garantiscono che le persone impiegate a qualsiasi titolo nello svolgimento delle attività siano in possesso dei requisiti personali e morali adeguati allo svolgimento delle attività.

ART. 3 DURATA

La convenzione stipulata avrà durata dalla data di sottoscrizione e sino al 31/12/2028.

Le parti si impegnano sin d'ora ad accettare senza riserva alcuna eventuali modifiche della convenzione che dovessero rendersi necessarie a causa di disposizioni normative a cui l'Ente dovrà attenersi.

È prevista la possibilità di rinnovo per tre anni dalla firma della convenzione, riattivando il tavolo di co-progettazione, per garantire continuità ai progetti in linea con la Programmazione dell'Amministrazione comunale.

ART. 4 VALORE ECONOMICO DELLA CO-PROGETTAZIONE

Al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, questo ente intende mettere a disposizione del futuro partner i seguenti apporti, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss.mi per il periodo di durata della Convenzione:

- a) fino ad un massimo di 10.000,00 € annui a titolo di rimborso, compensazione dei costi effettivamente sostenuti in quanto documentabili;
- b) i seguenti beni immobili: Museo del Tartufo, Casa Mattei, Museo archeologico Pitinum Mergens;
- c) assumere a proprio carico gli oneri relativi alle utenze di acqua, energia elettrica e riscaldamento;

Si precisa che tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso.

Le risorse finanziarie messe a disposizione dal Comune di Acqualagna, devono essere integrate dal partner con risorse, anche non monetarie, che lo stesso dovrà dichiarare e quantificare in sede di istanza di partecipazione all'Avviso pubblico.

Oltre al contributo annuo sopra evidenziato erogato dall'Amministrazione Comunale, l'ETS può beneficiare anche delle eventuali ulteriori entrate derivanti dai biglietti per l'ingresso relativi alle visite e all'organizzazione di eventi o specifiche attività divulgative e laboratoriali. L'importo unitario massimo di tale ulteriore contributo non dovrà comunque superare le tariffe definite negli specifici atti del Comune. Tali somme dovranno essere interamente reinvestite nella gestione, promozione e valorizzazione del Polo Museale Locale e dovranno essere considerate nella redazione della Proposta Progettuale in quanto facenti parte della gestione futura del Museo.

ART. 5 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura di istruttoria pubblica si svolgerà nelle seguenti fasi:

1. **Ricezione e Ammissibilità:** Ricezione delle domande di partecipazione e verifica dei requisiti formali e sostanziali di ammissibilità.
2. **Valutazione di Merito:** Valutazione delle proposte progettuali pervenute e attribuzione dei punteggi, secondo i criteri stabiliti all'Art. 7 e con le modalità specificate all'Art. 6.
3. **Individuazione del soggetto partner** con il quale sviluppare la co-progettazione, a seguito della conclusione della fase di valutazione.

4. **Avvio della co-progettazione** tra i referenti tecnici del soggetto selezionato e i responsabili dei servizi comunali coinvolti, elaborazione del progetto definitivo in forma concertata fino al raggiungimento del livello di sviluppo e di dettaglio richiesti da una progettazione di tipo esecutivo. Il progetto avrà come base di discussione il progetto presentato dal soggetto selezionato, con possibilità di apporvi variazioni e porterà alla definizione dei contenuti della convenzione da stipulare.
5. **Conclusione** con la stipula dell'accordo di collaborazione conclusivo dell'istruttoria pubblica in forma di convenzione.

Per le fasi di lavoro sopra descritte non è dovuto alcun corrispettivo né rimborso

ART. 6 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI TAVOLI DI CO-PROGETTAZIONE

Il Comune di Acqualagna, individuerà l'Ente attuatore con cui procedere alla co-progettazione mediante selezione condotta dalla commissione composta da personale comunale, appositamente nominata dal Responsabile del Settore IV. La commissione esaminerà le istanze pervenute sotto il profilo dell'ammissibilità e successivamente provvederà alla valutazione di merito dei progetti ammissibili, in corrispondenza con i requisiti richiesti dal presente Avviso.

Tutte le operazioni relative alla presente procedura saranno verbalizzate e l'Amministrazione Comunale provvederà a comunicare a tutti i candidati l'esito della valutazione, approvata con apposito atto del Responsabile del Settore IV. La Commissione procederà ad invitare l'Ente al tavolo di co-progettazione al fine di addivenire a progettualità esecutive.

L'istruttoria prende a riferimento il progetto preliminare presentato dall'ETS selezionato e procede alla discussione critica, alla definizione di variazioni ed integrazioni coerenti con il programma dell'Amministrazione Comunale ed alla definizione degli aspetti esecutivi con l'intento di redigere un progetto esecutivo unitario.

In particolare, saranno oggetto dei "tavoli di co-progettazione":

- lo sviluppo degli obiettivi da conseguire e delle singole attività/interventi da realizzare;
- la definizione delle modalità di organizzazione e svolgimento delle azioni oggetto della coprogettazione;
- il piano economico finanziario;
- le eventuali attività complementari ed integrative che il partner intende cofinanziare.

A seguito della fase di co-progettazione, il rapporto tra l'ATS e gli Enti attuatori individuati si perfezionerà tramite la stipula in forma di convenzione.

La Convenzione che sarà sottoscritta con l'Ente attuatore selezionato e conterrà necessariamente almeno i seguenti elementi:

- oggetto dell'accordo;
- progettazione condivisa;
- durata;
- direzione, gestione e organizzazione;

- impegni del soggetto del Terzo Settore;
- impegni del Comune;
- impegni economico-finanziari e modalità di rimborso spese;
- tracciabilità dei flussi finanziari;
- trattamento dei dati personali.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare verifiche di conformità dell'esecuzione della coprogettazione e della convenzione a tutte le prescrizioni dettate dal bando con le modalità che riterrà più opportune.

ART. 7 VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La proposta progettuale Proposta progettuale, contenente il prospetto di Compartecipazione e Risorse Proprie, con quantificazione e descrizione dettagliata delle risorse proprie messe a disposizione non dovrà superare le 10 facciate, formato A4, con numerazione progressiva ed univoca delle pagine, scritte con un font dimensione 12, interlinea 1,5, e dovrà contenere gli elementi tecnici, organizzativo-gestionali e qualitativi oggetto di valutazione sotto riportati:

INDICATORI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	SCALA DI VALUTAZIONE	PUNTI
PROPOSTA PROGETTUALE	Max 20 Punti	Non valutabile/Parzialmente sufficiente/Sufficiente/Buono/Ottimo	0/4/6/12/15
PROPOSTA DIDATTICA DIVULGATIVA	Max 15 Punti	Non valutabile/Parzialmente sufficiente/Sufficiente/Buono/Ottimo	0/4/6/12/15
VALORIZZAZIONE MUSEALE	Max 15 Punti	Non valutabile/Parzialmente sufficiente/Sufficiente/Buono/Ottimo	0/4/6/12/15
INVESTIMENTO NELL'ATTIVITÀ PROMOZIONALE	Max 15 Punti	Non valutabile/Parzialmente sufficiente/Sufficiente/Buono/Ottimo	0/3/6/8/10
QUALIFICAZIONE PERSONALE	Max 10 Punti	Non valutabile/Parzialmente sufficiente/Sufficiente/Buono/Ottimo	0/3/6/8/10
ESPERIENZA MATURATA	Max 10 Punti	Non valutabile/Parzialmente sufficiente/Sufficiente/Buono/Ottimo	0/6/12/16/10
COMPARTECIPAZIONE	Max 15 Punti	Non valutabile/Parzialmente sufficiente/Sufficiente/Buono/Ottimo	0/4/6/12/15

Dettaglio dei Criteri di Valutazione:

1. PROPOSTA PROGETTUALE (Max 20 Punti) Valutazione della coerenza e dell'aderenza agli obiettivi dell'Avviso, della chiarezza della metodologia proposta, della sostenibilità a lungo termine e del grado di innovazione e originalità dell'approccio gestionale complessivo.

2. PROPOSTA DIDATTICA DIVULGATIVA (Max 15 Punti) Qualità, varietà e completezza delle attività educative, dei laboratori e delle iniziative di divulgazione scientifica e culturale, con particolare attenzione al coinvolgimento attivo di target specifici (scuole, università, centri di ricerca, ecc.).

3. VALORIZZAZIONE MUSEALE (Max 15 Punti) Efficacia del piano di gestione e promozione del patrimonio culturale conservato, inclusi l'approccio alla manutenzione preventiva, la cura delle collezioni e le strategie volte all'incremento della fruibilità degli spazi museali.

4. INVESTIMENTO NELL'ATTIVITÀ PROMOZIONALE (Max 15 Punti) Valutazione del piano di comunicazione e marketing (inclusa la visibilità online e sui canali social), e dell'impegno a investire risorse proprie per l'attività di diffusione e attrazione turistica.

5. QUALIFICAZIONE PERSONALE (Max 10 Punti) Adeguatezza e specificità delle professionalità (curatori, guide specializzate, personale di supporto) che l'ETS intende dedicare alla gestione e all'attività scientifica del Polo, con allegati CV o attestati pertinenti.

6. ESPERIENZA MATURATA (Max 10 Punti) Rilevanza e pertinenza dell'esperienza pregressa dell'ETS nella gestione e valorizzazione di musei, poli culturali o servizi analoghi negli ultimi due anni, dimostrata tramite documentazione e referenze.

7. COMPARTECIPAZIONE (Max 15 Punti) Quantificazione e descrizione dettagliata delle risorse proprie (finanziarie, strumentali, logistiche o umane) che l'ETS intende mettere a disposizione per la realizzazione della co-progettazione e della gestione, in aggiunta al contributo comunale.

Verificata la sussistenza dei requisiti formali e sostanziali relativi alle domande di partecipazione presentate, procederà all'istruttoria di ammissione. Successivamente, la Commissione procederà, in una o più sedute, alla valutazione delle proposte progettuali preliminari ed alla attribuzione dei relativi punteggi in base ai criteri individuati. Il concorrente che non avrà raggiunto il punteggio minimo di **60** non potrà essere ammesso alla fase successiva. Il solo concorrente che avrà ottenuto il più alto punteggio sarà invitato alle successive fasi di definizione del progetto in coprogettazione e all'eventuale stipula della convenzione. Il Comune si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto per la co-progettazione e co-gestione dei servizi anche in presenza di una sola proposta progettuale purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'oggetto della presente istruttoria.

ART. 8 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Per partecipare alla presente procedura i soggetti del Terzo Settore, interessati dovranno far pervenire la propria candidatura e relativa documentazione, attraverso trasmissione PEC all'indirizzo di posta certificata del comune di Acqualagna comune.acqualagna@emarche.it entro le ore 09.00 del 15/12/2025, pena di esclusione dalla procedura. Il recapito tempestivo della domanda e della documentazione richiesta dal presente Avviso rimane ad esclusivo rischio del concorrente, anche nell'ipotesi in cui, per qualsiasi motivo, non risulti trasmessa in tempo utile. Pertanto non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine perentorio sopra individuato.

La domanda dovrà essere costituita dai seguenti documenti:

a) Manifestazione di interesse, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente.

COMUNE DI ACQUALAGNA
Provincia di Pesaro e Urbino
Piazza Enrico Mattei, 9 Acqualagna- tel 0721.79671 Fax 0721 799044
Email: comune.acqualagna@provincia.ps.it
Pec comune.acqualagna@emarche.it
Internet: www.comune.acqualagna.ps.it

- b) Progetto articolato sui temi del presente Avviso, da predisporre in base ai criteri di valutazione indicati.
- c) Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante laddove non sottoscritta digitalmente.

Referente del procedimento: dott.ssa Damiana Rebiscini

Informazioni: D.ssa Damiana Rebiscini 0721/796737, lunedì - venerdì dalle 9 alle 13.30
d.rebiscini@comune.acqualagna.ps.it

Resta inteso che il recapito della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la stessa non dovesse giungere a destinazione in tempo utile. Non si terrà conto della documentazione presentata in modo difforme dalle prescrizioni del presente avviso o pervenuta dopo la scadenza.

Qualora l'ETS interessata a presentare la proposta di co-progettazione volesse effettuare un sopralluogo presso i Musei al fine di acquisire ogni informazione utile alla predisposizione del progetto può chiedere un appuntamento all'indirizzo mail: d.rebiscini@comune.acqualagna.ps.it

ART. 9 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 si informa che i dati forniti dall'ETS, alla presente istruttoria pubblica, saranno trattati dal Comune di Acqualagna esclusivamente per finalità connesse alla presente procedura e per l'eventuale stipula e gestione della convenzione, ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali (GDPR) e del Dlgs.196/2003 nelle parti vigenti e compatibili. Il periodo della conservazione dei dati è di anni cinque a partire dalla data di conclusione delle attività progettuali. Il conferimento dei dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura selettiva.

ART. 10 ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi della Legge 136/2010 il concorrente è tenuto ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Le dichiarazioni di cui al presente Avviso dovranno essere redatte utilizzando, preferibilmente, i modelli allegati. Le dichiarazioni e i documenti presentati possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte del Comune.

È vietata la cessione in tutto o in parte della convenzione.